

ADRIANO SOLDANO

SULLA CORRETTA DATAZIONE E LA PRIORITÀ DI TAXA APPARSI IN OPERE DI DESFONTAINES E GUSSONE

RIASSUNTO - L'Autore prende in considerazione due contributi di René Louiche Desfontaines ed uno di Giovanni Gussone. Il primo lavoro del botanico francese, *Décade de plantes nouvelles dont les grains ont été apportées des côtes de Barbarie* (1792), ove sono anticipate, rispetto alla notissima *Flora Atlantica* (1798-1799) dello stesso Autore, alcuni taxa, è stato fino ad oggi completamente ignorato; l'altro, il noto *Tableau de l'école de botanique du Muséum d'histoire naturelle* (1804), riporta alcuni binomi prioritari che non sono stati recepiti dalla letteratura. Ne scaturisce una nuova combinazione: *Euphorbia virgata* Desf. ssp. *regis-jubae* (Webb et Berth.) Soldano.

L'opera di Gussone, *Florae Siculae Prodromus*, è esaminata dal punto di vista di una più corretta datazione, che per più entità comprese nel secondo volume veniva indicata con notevole incertezza (1828-1832). La consultazione della corrispondenza del botanico campano con Giorgio Jan e Giovan Battista Balbis ha consentito di circoscrivere decisamente meglio l'epoca di pubblicazione dei diversi blocchi che hanno composto il secondo volume del *Prodromus*.

SUMMARY - *On the correct dates and the priority of taxa published by Desfontaines and Gussone.* The Author emphasizes that in a little work published in 1792 René Louiche Desfontaines provided the description of nine species (three of which in current use) that later appeared in his famous *Flora Atlantica* (1798-1799). The same botanist made in the well known *Tableau de l'école de botanique du Muséum d'histoire naturelle* (1804) some new combinations that today are ascribed to later Authors. A new name there established, *Euphorbia virgata*, produces the new combination *E. virgata* ssp. *regis-jubae* (Webb et Berth.) Soldano.

The use of the correspondence of Giovanni Gussone with other botanists has lead to obtain the exact (or nearly so) date of publication of the new species, today accepted, that he described in *Florae Siculae Prodromus*, published discontinuously between 1827 and 1832. This has also shown that *Petagnia saniculaefolia* and *Lupinus micranthus* are names that cannot be retained and are to be replaced with *Petagnaea gussonii* (Sprengel) Rauschert, whose basionym — *Sison gussonii* — is typified, and *Lupinus gussoneanus* J. Agardh. The correct publication date of the genus *Petagnaea* Caruel is indicated.

Proseguendo le ricerche storiche intraprese da qualche tempo (SOLDANO, 1991), in questa nota fornirò precisazioni concernenti alcuni aspetti della produzione scientifica del botanico francese René Louiche Desfontaines (1750-1833) e del campano Giovanni Gussone (1787-1866).

RENÉ LOUCHE DESFONTAINES

La «Décade» anticipata di piante africane (1792)

La più rilevante opera di DESFONTAINES è la *Flora Atlantica* (1798-1799), ove egli espose i risultati di ricerche compiute nel Nord-Africa Occidentale nel periodo 1783-1785 (DE CANDOLLE, 1834), cioè in un'epoca abbastanza antecedente alla pub-

blicazione dell'opera suddetta. Al ritardo contribuirono anche le rilevanti vicende politiche che si produssero in quel periodo in Francia; fu così che diverse delle specie che Desfontaines aveva scoperto furono rese note da POIRET (1789) o VAHL (1790-1794), con i quali egli aveva diviso alcune spedizioni (DE CANDOLLE, 1834).

Tuttavia, su alcune entità, come, ad esempio, l'Ailanto ed il genere *Balsamita*, Desfontaines si soffermò anteriormente alla pubblicazione della *Flora Atlantica*, nelle Memorie dell'Accademia delle Scienze di Parigi od in quelle della Società di Storia Naturale. Ma egli riferì sulla flora nordafricana anche in una precedente pubblicazione che, sorprendentemente, non risulta essere mai stata presa in considerazione ai fini dell'esatta datazione delle specie in essa contenute.

Si tratta della *Décade des plantes nouvelles, dont les grains ont été apportées des cotes de Barbarie*, pubblicata nel 1792 nel terzo volume di un periodico di medicina curato dal valente medico, chimico ed uomo politico francese Fourcroy¹ (LE TOURNEUR, 1979). Le dieci specie considerate sono: *Scilla undulata*, *Nitraria tridentata*, *Scrophularia nectarifera*, *Scorzonera coronopifolia*, *Hypochoeris minima*, *Seriola hieracioides*, *Serratula heterophylla*, *Centaurea ferox* ed *Ephedra altissima*. Tutte, meno la *Serratula*, furono poi riproposte nella *Flora Atlantica*, ove, però, la *Scrophularia* ebbe il nome cambiato in *S. mellifera* Aiton.

Di esse, *Scilla undulata* (taxon di Sardegna, Sicilia ed Africa Settentrionale), *Centaurea ferox* (endemismo dell'Algeria) ed *Ephedra altissima* (Nord Africa ed Isole Canarie), sono specie ancor oggi accettate (QUEZEL et SANTA, 1962-1963; HANSEN and SUNDING, 1985; FE²; FI), con la *Scilla* inclusa nel genere *Urginea* Steinh., e vanno quindi indicate con la dicitura: Desf. in Fourcroy, *Médecine Eclairée*, 3 (6): 161 (1792) (la *Scilla*) e 163 (1792) (la *Centaurea* e l'*Ephedra*), anziché: Desf., *Fl. Atl.*, 1: 300 (1798), 2: 297 (1799), 2: 371 (1799), rispettivamente.

II «Tableau de l'école de botanique» (1804)

È un'opera (DESFONTAINES, 1804), cui seguirono due altre edizioni (DESFONTAINES, 1815, 1829), in cui il botanico francese elenca le piante coltivate nei giardini del Museo di Storia Naturale di Parigi.

Nel contesto dell'opera Desfontaines assume diverse posizioni tassonomiche, non solo relativamente alla riduzione in sinonimia di diversi nomi, come esplicita nell'introduzione, ma anche all'indicazione di nuove combinazioni tramite il passaggio di taxa da un genere all'altro o con l'istituzione di alcune totalmente nuove³.

Alcune di queste innovazioni sono sfuggite ai compilatori di Flore e di monografie, anche perché mancano, per la gran parte, nel prestigioso *Index Kewensis*. Si riferiscono in qualche caso ad entità tutt'oggi accettate, ma riportate, nelle varie opere, con autorità posteriori; le elenco di seguito, in ordine alfabetico di genere.

¹ La pubblicazione venne ribadita quattro anni dopo (DESFONTAINES, 1796), cioè ancora prima che la *Flora Atlantica* cominciasse ad apparire, negli affermati *Annalen der Botanik* dello Usteri.

² Abbreviazioni per opere note che saranno più volte citate: FE=*Flora Europaea* (TUTIN et al., 1964-1980); FI=*Flora d'Italia* (PIGNATTI, 1982); FT=*Flora of Turkey* (DAVIS, 1965-1985); MC=*Med-Checklist* (GREUTER et al., 1984-1989).

³ In qualche caso egli introduce anche nomi nuovi di genere (ad es. *Balanites*, *Cucifera*), ma in maniera illegittima, in quanto privi di descrizione.

Erigeron annuus (L.) Desf., *Tabl.* 102 (1804), *ante Pers., Syn. Pl.*, 2: 431 (1807) [= *Aster annuus* L., *Sp. Pl.*, 1229 (1753)] (Compositae).

È una specie Nordamericana largamente diffusasi in Europa (FE, FI) e Asia (cfr., ad es., FT, OHWI, 1965).

Euphorbia virgata Desf., *Tabl.* 204 (1804), *ante E. obtusifolia* Poir., *Encycl.*, suppl. 2: 609 (1811) [= *E. mauritanica* sensu Lam., non L.] (Euphorbiaceae).

POIRET, nel riferire che l'*Euphorbia mauritanica* trattata da LAMARCK (1788) non concerne il taxon lineano di pari nome, ma una differente specie, che egli nomina *E. obtusifolia*, attribuisce a Desfontaines il merito di quel riscontro e ne trascrive il binomio *E. virgata* (correttamente riportato anche dall'*Index Kewensis*) seguito dall'indicazione «*Catal. Hort. Paris.*», che non è altro che il «*Tableau*» di cui ci occupiamo⁴.

Per tutto ciò *Euphorbia obtusifolia* Poir. è nome illegittimo, perché superfluo (art. 63.1 del Codice di Nomenclatura; GREUTER *et al.*, 1988), stante l'indicazione di *E. virgata* Desf.; ma non solo, il binomio di Poiret è illegittimo anche per il fatto di essere un omonimo posteriore di una identica combinazione del già citato LAMARCK (1788), concernente una differente specie.

L'entità in argomento è, nella sottospecie tipica, elemento limitato al Marocco (MC), cui è collegato, nello stesso Marocco, alle Isole Canarie ed alle Salvage Islands (HANSEN and SUNDING, 1985), la sottospecie «*E. obtusifolia* ssp. *regis-jubae* (Webb et Berth.) Maire», la cui combinazione va modificata in:

Euphorbia virgata Desf. subsp. *regis-jubae* (Webb et Berth.) Soldano, *comb. nova* = *Euphorbia regis-jubae* Webb et Berth., *Hist. Nat. Canaries* 3 (2,3): 250 (1847).

Grangea maderaspatana (L.) Desf., *Tabl.* 95 (1804), *ante Poir., Encycl.*, suppl. 2: 825 (1811) [= *Artemisia maderaspatana* L., *Sp. Pl.*, ed. 2, 1190 (1763)] (Compositae).

È specie presente in Egitto (TÄCKHOLM, 1956), Africa Tropicale, India, Cina e Malesia (GRIERSON, 1980).

Helianthemum canariense (Jacq.) Desf., *Tabl.* 153 (1804), *ante Pers., Syn. Pl.*, 2: 78 (1806) [= *Cistus canariensis* Jacq., *Misc. Austr.*, 2: 339 (1782)] (Cistaceae).

È un'entità limitata al Marocco (MC) ed alle Isole Canarie (HANSEN and SUNDING, 1985).

Imperatoria verticillaris (L.) Desf., *Tabl.* 117, *ante DC. in Lam. et DC., Fl. Fr.*, ed. 3, 4 (1): 287 (1815) [= *Angelica verticillaris* L., *Mant. alt.*, 217 (1771)] (Umbelliferae).

Il ripristino di *Imperatoria* L. per alcune entità inquadrate in *Peucedanum* L.,

⁴ *Euphorbia virgata* Desf. rende illegittimo l'omonimo posteriore di Waldstein e Kitaibel, relativo ad una specie europea [FE (sub *E. esula* ssp. *tommasiniana*), MC] che va nominata *Euphorbia uralensis* (cfr. CLAPHAM *et al.*, 1962; KERGUÉLEN, 1987).

sostenuto da LEUTHE (1966), è stato accolto, ad esempio, dalla Flora Francese (GUINOCHET et DE VILMORIN, 1975), da quella del Canada (SCOGGAN, 1979), della Macaronesia (HANSEN and SUNDING, 1985), nonché dall'opera «*Names in Current Use*» (GREUTER et al., 1993).

Imperatoria verticillaris è distribuita dall'Italia-Svizzera all'Ungheria (FE, FI).

Linaria bipartita (Vent.) Desf., *Tabl.* 65 (1804), ante Willd., *Enum. Pl. Hort. Berol.*, 640 (1809) [= *Antirrhinum bipartitum* Vent., *Hort. Cels.*, 82 t. 82 (1802)] (Scrophulariaceae).

È una specie endemica del Marocco Occidentale (SUTTON, 1988).

Linaria triornithophora (L.) Desf., *Tabl.* 65, ante Willd., *Enum. Pl. Hort. Berol.*, 639 (1809) [= *Antirrhinum triornithophorum* L., *Sp. Pl.*, 613 (1753)] (Scrophulariaceae).

Trattasi di un endemismo della Penisola Iberica Occidentale (FE; SUTTON, 1988).

Melilotus dentatus (Waldst. et Kit.) Desf., *Tabl.* 188 (1804), ante Pers., *Syn.*, 2: 348 (1807) [= *Trifolium dentatum* Waldst. et Kit., *Descr. Icon. Pl. Hung.*, 41 (1801)] (Leguminosae).

È specie dell'Europa Centrale ed Orientale (FE, MC), con indicazioni sporadiche (avventiziato?) in Italia (FI).

I seguenti binomi di Desfontaines, che non producono aggiornamenti nella nomenclatura in uso, sono ugualmente mancanti nell'*Index Kewensis*; li ripropongo all'attenzione per le prossime edizioni di quell'opera (i nomi recanti l'asterisco sono indicati nell'*Index* con autorità posteriore a Desfontaines):

Amaranthus gracilis
* *Angelica triloba*
* *Balsamita annua*
* *Balsamita suaveolens*
Cassia grandiflora
* *Cissus quinquefolia*⁵
Cissus virginiana
Echium prostratum
* *Grangea latifolia*
* *Grangea minima*
* *Helianthemum calycinum*

* *Helianthemum halimifolium*
* *Helianthemum niloticum*
* *Helianthemum thymifolium*
* *Larix europaea*
Mespilus corallina
Mespilus pyrifolia
* *Moringa nux-ben*⁵
* *Phalangium bicolor*
* *Phalangium milleflorum*
* *Polygonatum uniflorum*
* *Thlaspi nudicaule*

⁵ Per questa entità l'*Index Kewensis* da' come riferimento la terza edizione del *Tableau* (DESFONTAINES, 1829).

Nell'elenco non figura *Linaria simplex*, che si antepone, come rilevato da QAISER (1986), ad una combinazione del DE CANDOLLE padre già adottata, ad esempio, da FE, FI, FT; tuttavia il monografo (SUTTON, 1988) non ha rilevato quella precisazione.

Il «*Prodromo della Flora Siciliana*» (1827-1832)

L'opera scientifica di Giovanni Gussone (1787-1866) ebbe nel periodo 1825-1827 il massimo di produzione, sia quantitativa che qualitativa. Ad un primo catalogo delle piante dell'Orto Botanico di Palermo (GUSSONE, 1825), seguirono un secondo (GUSSONE, 1826a)⁶, il rilevantissimo *Plantae Rariores* (GUSSONE, 1826b) contenente la descrizione di decine di nuovi taxa, mentre nel 1827 cominciò ad apparire il grande lavoro di elencazione della Flora Siciliana, il *Florae Siculae Prodromus*.

Le vicende della pubblicazione di quell'importante opera non andarono di certo secondo le intenzioni del botanico campano che, a manoscritto ultimato, già all'inizio del 1826, aveva dichiarato: «...ho intenzione di pubblicare il primo volume del *Prodromo*.» (lettera a Giorgio Jan del 14 gennaio 1826)⁷; ma il 28 luglio successivo scriveva al collega che erano state assemblate solo le specie fino alla quinta classe linneana (l'intero volume ne doveva comprendere 12) ed il 20 aprile dell'anno successivo affermava che l'opera non avrebbe potuto aver luce che alla fine di luglio. In effetti la data slitterà ancora di un poco, ad ottobre, come appare dalla dedicatoria⁸.

Questo ritardo nell'uscita del volume causò che una delle più rilevanti specie ivi descritte, appartenente addirittura ad un nuovo taxon generico (di cui costituisce l'unica specie), l'ombellifera *Petagnia saniculaefolia*, fosse preceduta nella descrizione da un altro Autore.

La specie prioritaria su *Petagnia saniculaefolia* è *Sison gussonii* che Kurt Sprengel pubblicò nella seconda parte del quarto volume del suo *Systema Vegetabilium* (SPRENGEL, 1827). L'opera apparve nel corso del primo semestre 1827 (STAFLEU and COWAN, 1985)⁹, cioè alcuni mesi prima del *Prodromus* di Gussone. Ciò è già stato rilevato da RAUSCHERT (1982) e ritengo sia interessante spendere ancora qualche parola sull'argomento, esponendo fatti per lo più inediti.

Il botanico campano ebbe a dolersi del fatto che Sprengel l'avesse preceduto nella pubblicazione della sua nuova specie, peraltro fatta rientrare in altro genere, della quale, come vedremo, gli aveva inviato un saggio l'anno precedente. Infatti, scrivendo poi al De Candolle padre, il 22 giugno 1828¹⁰, così si espresse: «..Sprengel ha pubblicato nelle sue *curae posteriores* la pianta [la *Petagnia*] col nome di *Sison gussonii*, e ciò con poco buona fede secondo il suo solito...». Le ultime parole evidenziano un mancato senso di correttezza da parte del collega tedesco, e non possiamo che condividere. In effetti Gussone aveva inviato esemplari della *Petagnia* anche allo stesso De Candolle ed al Balbis, che pure l'avevano riconosciuta come

⁶ Entrambi i cataloghi non figurano elencati nella *Taxonomic Literature* (STAFLEU and COWAN, 1976). Contengono la descrizione di diverse nuove specie.

⁷ Conservata, come le altre dello stesso Gussone ad Jan, nell'archivio del Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

⁸ Scrivendo a Jan il 26 dicembre, Gussone dice che il volume era pronto dalla fine di settembre.

⁹ Una lettera di Sprengel a G. B. Balbis del 19 luglio 1827 riporta: «..Avrà ricevuto l'ultimo tomo del mio sistema.» (Biblioteca Reale, Torino, manoscritti «Varia 262», vol. 16).

¹⁰ Corrispondenza De Candolle-Gussone conservata nella biblioteca dei Conservatoire et Jardin Botaniques di Ginevra.



Fig. 1 - Il foglio dell'Erbario Sprengel, conservato alla sezione botanica del Museo di Storia Naturale di Vienna, contenente *Sison gussonii* Sprengel. L'esemplare sulla destra è il tipo della specie.

un nuovo taxon; Balbis, su un'etichetta (TO!) vi appose il binomio, inedito, *Sison gussoneanum* e De Candolle scriverà (DE CANDOLLE, 1830): «...le singulier genre *Petagnia* de Gussone, que j'avais observé et decrit *sans le publier* (il corsivo è mio) sous le nom de *Heterosciadium*...».

Ma Gussone avrebbe dovuto recriminare anche per un altro aspetto riguardante quella pianta: pure il nome generico impiegato per essa non era valido, in quanto preceduto da uno uguale di RAFINESQUE (1814)!

Nella risistemazione nomenclaturale RAUSCHERT (1982) ha impiegato in sua vece il genere *Petagnaea* Caruel, *Epitome Fl. Eur.*, 2: 257 (1894) ed ha provveduto alla nuova combinazione specifica, utilizzando l'epiteto anteriore di Sprengel, cioè *Petagnaea gussonii* («gussonei»). C'è però da dire che la sede di pubblicazione indicata di *Petagnaea* non è corretta, avendo Caruel già formalizzato il nuovo nome generico qualche anno prima (CARUEL, 1889).

Concludo, riguardo questa specie, con la designazione del tipo, conservato nell'Erbario del Museo di Storia Naturale di Vienna, ove sono confluite le Umbelliferae della smembrata collezione di Sprengel (STAFLEU and COWAN, 1985): *Sison gussonii* Sprengel, *Syst. Veget.*, ed. 16, 4 (2): 118 (1827). *Lectotypus* (qui designato): campione etichettato «*Petagnia Gussoni* Cand.; *Sison Gussonii**. Gussone misit Jan 1826» W! (esemplare sulla destra; cfr. fig. 1).

Il secondo volume del «Prodrómo»

Anche la seconda parte del «Prodrómo» ricalcò le vicende della precedente, anzi ebbe un andamento ancor più lento. I suoi primi «fogli», cioè i sedicesimi (blocchi di 16 pagine numerati gradualmente), apparvero nel 1828¹¹, e l'opera terminò nell'agosto 1832, come si legge alla pag. 581 («Aug 1832 assoluti», GUSSONE 1828-1832).

Perciò per la gran parte delle nuove specie ivi descritte la letteratura più recente (STAFLEU and COWAN, 1976; GREUTER *et al.*, 1984-1989) riporta l'incerta datazione «1828-1832», un lasso di tempo certamente troppo ampio.

La già citata corrispondenza di Gussone permette però di rimediare abbastanza bene alla situazione e datare con ben maggiore sicurezza la pubblicazione delle varie specie.

Più precisamente, da quanto riportato nella lettera a Jan del 15 ottobre 1829, con la quale Gussone spedisce i primi «15 fogli» del volume (cioè le pagine da 1 a 240), si deduce che le due entità specifiche ancor oggi ritenute come buone, comprese in quel settore dell'opera, *Satureja macrophylla* («foglio 8» pag. 120) e *Linaria rupestris* («foglio 10» pag. 163) — basionimo di *Chaenorhinum rupestre* (Guss.) Maire — sono da datare 1828-1829 (*Med-Checklist* e BENEDÍ GONZÁLEZ, 1991, riportano 1828). Quindi la pubblicazione subisce un forte rallentamento, ma, scrivendo a Balbis il 10 gennaio 1832, il botanico napoletano si «consola» dicendo: «...ciononostante ne sono stati pubblicati fogli 25». Questo comporta per *Barbarea bracteosa* («foglio 17» pag. 257) ed *Erodium alnifolium* («foglio 20» pag. 307) una datazione 1830-1831 per la prima e probabilmente 1831 per la seconda; per entrambe *Med-Checklist* indica l'anno 1828.

La data di quella lettera, unita alla già citata conclusione del volume nell'agosto 1832, porta a quest'anno la pubblicazione di tutte le restanti specie contenute nel

¹¹ Il 30 ottobre di quell'anno Gussone scriveva a Jan: «Il secondo volume del Prodrómo è avanzato, ma chissà quando sarà terminato», quasi intuendo un decorso sfavorevole.

Prodromus; per quelle ancor oggi accettate dai repertori floristici (*Lupinus cosentini*, *Lupinus micranthus*, *Melilotus infesta*, *Trifolium bivonae*, *Trifolium lucanum*) l'indicazione era l'incerto «1828-1832».

Come per *Petagnia saniculaefolia* del primo volume, anche per un'entità del secondo, la determinazione della datazione effettiva di pubblicazione produce la non disponibilità di un binomio proposto da Gussone. Trattasi di *Lupinus micranthus*, il quale essendo stato pubblicato, come abbiamo visto, nel 1832, è omonimo posteriore di una specie di DOUGLAS (1829). Il *Med-Checklist* aveva mantenuto il binomio gussoneano sulla fede di quanto aveva riportato BERTOLONI (1850), il quale sosteneva che il nome «*inditum a Gussonio gaudet jure anterioritatis*». In sua vece subentra *Lupinus gussoneanus* di AGARDH (1835).

CONCLUSIONI

Riassumendo quanto è stato sopra esposto, si rende necessario variare, rispetto a quanto è riportato nella letteratura corrente, gli estremi di pubblicazione di *Scilla undulata* (basinimo di *Urginea undulata*), *Centaurea ferox*, *Ephedra altissima*, *Eriogonon annuus*, *Grangea maderaspatana*, *Helianthemum canariense*, *Imperatoria verticillaris*, *Linaria bipartita*, *Linaria triornithophora*, *Melilotus dentatus*; *Euphorbia virgata* Desf. è il nome corretto per «*E. obtusifolia* Poir.». È stata individuata una più corretta datazione per *Barbarea bracteosa*, *Erodium alnifolium*, *Lupinus cosentini*, *Melilotus infesta*, *Trifolium bivonae*, *Trifolium lucanum* e per il genere *Petagnaea* Caruel (*Petagnia* Guss. non Rafin.); *Lupinus micranthus* Guss. va denominato *Lupinus gussoneanus* J. Agardh.

RINGRAZIAMENTI

L'Autore intende ringraziare sentitamente, per l'ampia collaborazione ottenuta nella consultazione di testi e manoscritti, il personale della Biblioteca Reale e dell'Accademia delle Scienze di Torino, della Biblioteca Universitaria e dell'Istituto di Botanica di Pavia, del Museo di Storia Naturale di Milano, dei Conservatoires et Jardin Botaniques di Ginevra. La Sig.ra Giuliana Forneris per l'ausilio ricevuto all'*Herbarium Pedemontanum* di Torino. La direzione dell'Erbario del K. K. Naturhistorisches Hofmuseum (Botanische Abteilung) di Vienna per l'invio dell'illustrazione del foglio d'erbario contenente *Sison gussonii*.

B I B L I O G R A F I A

- AGARDH J. G., 1835 - *Synopsis generis Lupini*. Berling, Lund.
- BENEDÍ GONZÁLEZ C., 1991 - *Taxonomía de Chaenorhinum rubrifolium aggr. (Scrophulariaceae) en el área mediterránea occidental*. Collect. Bot., 20: 35-77.
- BERTOLONI A., 1850 - *Flora Italica*. Masii, Bononiae, 7.
- CARUEL T., 1889 - *Flora Italiana ossia Descrizione delle piante che crescono spontanee e vegetano come tali in Italia e nelle Isole ad essa adiacenti, disposta secondo il metodo naturale*. Firenze, 8.
- CLAPHAM A. R., TUTIN T. G. and WARBURG E. F., 1962 - *Flora of the British Isles*. Ed. 2. Cambridge.
- DAVIS P. H., 1965-1985 - *Flora of Turkey and the East Aegean Islands*. Edinburgh University Press, Edinburgh.
- DE CANDOLLE A. P., 1830 - *Mémoire sur la Famille des Ombellifères*. Paris.
- DE CANDOLLE A. P., 1834 - *Notice historique sur la vie et les travaux de M. Desfontaines*. Ann. Sci. nat. Bot., s. 2, 1: 129-150.
- DESFONTAINES R. L., 1796 - *Décade de plantes nouvelles dont les grains ont été apportées des côtes de Barbarie*. Usteri Ann. Bot., 16: 100-103.
- DESFONTAINES R. L., 1798-1799 - *Flora atlantica sive historia plantarum, quae in Atlante, agro Tunetano et Algeriensi crescunt*. L. G. Desgranges, Paris.
- DESFONTAINES R. L., 1804 - *Tableau de l'école de botanique du Muséum d'histoire naturelle*. J. A. Brosson, Paris.
- DESFONTAINES R. L., 1815 - *Tableau de l'école de botanique du Jardin du Roi*. J. A. Brosson, Paris.
- DESFONTAINES R. L., 1829 - *Catalogus plantarum horti regii parisiensis cum annotationibus de plantis novis aut minus cognitis*. J. S. Chaudé, Paris.
- DOUGLAS D., 1829 - *Lupinus micranthus*. In: LINDLEY J., *Edwards Botanical Register*. J. Ridlgway London, 15: 1251.
- GREUTER W., BURDET H. M. and LONG G., 1984-1989 - *Med-Checklist*. 1 (1984); 3 (1986); 4 (1989). Conservatoire et Jardin botaniques, Genève.
- GREUTER W., BRUMMIT R. K., FARR E., KILIAN N., KIRK P. M. and SILVA P. C., 1993 - *Names in Current Use for Extant Plant Genera*. Regnum Veg., 129.
- GREUTER W., BURDET H. M., CHALONER W. G., DEMOULIN V., GROLE R., HAWKSWORTH D. L., NICOLSON D. H., SILVA P. C., STAFLEU F. A., VOSS E. G., and MCNEILL J., 1988 - *International code of botanical nomenclature, adopted by the Fourteenth International Botanical Congress, Berlin, July-August 1987*. Regnum Veg., 118.
- GRIERSON A., 1980 - *Grangea Adans*. In: DASSANAYAKE M. D. and FOSBERG F. R., *A revised handbook to the Flora of Ceylon*. Smithsonian Institution and the National Science Foundation, Washington and New Delhi.
- GUINOCHET M. et DE VILMORIN R., 1975 - *Flore de France*. C.N.R.S., Paris, 2.
- GUSSONE G., 1825 - *Index seminum anni 1825 quae ab Horto Regio in Boccadifalco pro mutua commutatione exhibentur*. Panormis.
- GUSSONE G., 1826a - *Index seminum anni 1826 quae ab horto Regio in Boccadifalco pro mutua commutatione exhibentur*. Panormis.
- GUSSONE G., 1826b - *Plantae rariores quas in Itinere per Oras jonii ac adriatici Maris et per Regiones Sannii ac Aprutii collegit*. Typographia regia, Neapoli.
- GUSSONE G., 1828-1832 - *Florae Siculae Prodrromus*. Regia Typographia, Neapoli.
- HANSEN A. and SUNDING P., 1985 - *Flora of Macaronesia. Checklist of vascular plants*. 3. revised edition. Sommerfeltia, 1: 1-167.
- KERGUÉLEN M. (avec la coll. de G. BOSCH et J. LAMBINON), 1987 - *Données taxonomiques, nomenclaturales et chorologiques pour une révision de la Flore de France*. Lejeunia, 120: 1-264.
- LAMARCK J. B. A. P., 1788 - *Encyclopédie méthodique. Botanique*. Paris, 2.
- LE TOURNEUR S., 1979 - *Antoine-François de Fourcroy*. In: AA.VV., *Dictionnaire de Biographie Française*. Letouzeg et Ané, Paris, 14: 750-751.
- LEUTHE G. H., 1966 - *Die Gattungen Imperatoria L. und Tommasinia Bertol. (Apiaceae)*. Ann. Naturhistor. Mus. Wien, 69: 69-79.
- OHWI J., 1965 - *Flora of Japan* (in English). Smithsonian Inst., Washington.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.
- POIRET J. L. M., 1789 - *Voyage en Barbarie, ou Lettres écrites de l'ancienne Numidie, pendant les Années 1785 et 1786; avec un Essai sur l'Histoire naturelle de ce Pays*. J. B. F. Née de la Rochelle, Paris.
- KAISER M., 1986 - *Scrophulariaceae*. In: JAFRI S. M. H. and EL GADI A., *Flora of Lybia*. 88. The National Academy for scientific research, Tripoli.
- QUEZEL P. et SANTA S., 1962-1963 - *Nouvelle flore de l'Algérie et des régions désertiques méridionales*. Centre national de la recherche scientifique, Paris.
- RAFINESQUE C. S., 1814 - *Seguito del neogenito Esotico*. Specchio Sc., 5: 156-158.

- RAUSCHERT S., 1982 - *Nomina nova generica et combinationes novae spermatophytorum et pteridophytorum*. Taxon, 31: 554-563.
- SCOGGAN H. J., 1979 - *The Flora of Canada*. National Museum of Natural Science and National Museum of Canada, Ottawa, 4.
- SOLDANO A., 1991 - *Le sottospecie di Cesati; altre novità e precisazioni nomenclaturali e tassonomiche su fanerogame d'Italia e dell'area Mediterranea*. Atti Soc. Ital. Sci. Nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 131 (15): 245-256.
- SPRENGEL K., 1827 - *Caroli Linnaei Systema vegetabilium*. Ed. 16, 4 (2) «Curae posteriores». Librariae Dieterichianae, Gottingae.
- STAFLEU F. A. and COWAN R. S., 1976 e 1985 - *Taxonomic Literature*. Vol. I e V. Regnum Veg. 94 e 112.
- SUTTON D. A., 1988 - *A revision of the tribe Antirrhineae*. British Museum (Natural History), London.
- TÄCKHOLM V. G., 1956 - *Student's Flora of Egypt*. Anglo-Egyptian Bookshop, Cairo.
- TUTIN T. G., HEYWOOD V. H., BURGESS N. A., MOORE D. M., VALENTINE D. H., WALTERS S. M. and WEBB D. A., 1964-1980 - *Flora Europaea*. Cambridge University Press, Cambridge, London, New York, New Rochelle, Melbourne, Sydney.
- VAHL M. H., 1790-1794 - *Symbolae botanicae*. Hauniae.

Indirizzo dell'Autore:

ADRIANO SOLDANO, Largo Brigata Cagliari 6 - 13100 VERCELLI